

RASSEGNA STAMPA
del
04/09/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 03-09-2012

03-09-2012 Adnkronos Filippine: terremoto magnitudo 5,9 a Mindanao	1
03-09-2012 Affari Italiani (Online) Il Terremoto passato inosservato Ma che era stato previsto	2
03-09-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I Comuni - Delrio a Tgcom24: "No' a ritocchi Imu e senza revisione del Patto in autunno si aprirà fronte duro"	3
03-09-2012 Arezzo Notizie Piromani e incoscienti: il bilancio è grave. In due mesi 77 incendi, bruciati 123 ettari in provincia	4
03-09-2012 Asca Incendi: Protezione Civile, canadair ed elicotteri impegnati su 30 roghi	5
03-09-2012 Corriere Economia La calda estate di Bonomi Jr. Il signore dei Canadair	6
03-09-2012 Corriere informazione Terremoto: aggiornamenti 3 settembre	7
03-09-2012 Gazzetta del Sud.it Tre giorni di pioggia poi torna l'estate	8
03-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile ProCiv: allerta meteo su Lazio, Campania, Toscana e Sardegna	9
03-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile "Fire Sat", Cnr sviluppa sistema contro gli incendi	10
03-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile Filippine: continuano le scosse, stamattina una di 5.8 gradi	11
03-09-2012 Sardegna oggi Settembre porta freddo e pioggia, ma mercoledì torna il sole	12
03-09-2012 Il Secolo XIX Online Meteo, lunedì da "bollino nero"	13
03-09-2012 Il Sole 24 Ore (Del Lunedì) Un miliardo per la sicurezza delle aule ma in due anni spesi solo 73 milioni	14
03-09-2012 Il Sole 24 Ore (Del Lunedì) Duecento lezioni di solidarietà	15
03-09-2012 Tuttosport Online Maltempo, allerta pioggia e temporali	16
03-09-2012 Virgilio Notizie Meteo/ Temporali in arrivo su Toscana, Lazio, Campania e	17
03-09-2012 La Voce d'Italia Indonesia: terremoto di magnitudo 6.4 al largo di Bali	18
03-09-2012 Wall Street Italia Meteo/Temporali in arrivo su Toscana, Lazio, Campania e Sardegna	19

Data:

03-09-2012

Adnkronos

Filippine: terremoto magnitudo 5,9 a Mindanao

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Filippine: terremoto magnitudo 5,9 a Mindanao"

Data: **03/09/2012**

Indietro

Filippine: terremoto magnitudo 5,9 a Mindanao

ultimo aggiornamento: 03 settembre, ore 09:58

commenta 0 vota 2 invia stampa

Tweet

Manila, 3 set. (Adnkronos/Xinhua) - Una nuova scossa terremoto, di magnitudo 5,9, e' stata registrata oggi nelle Filippine, nella zona meridionale di Mindanao. L'epicentro del sisma e' stato localizzato ad una profondita' di 10 chilometri a 92 chilometri a sud est da Cotabato, sull'isola di Mindanao. La scorsa settimana a largo delle coste orientali delle Filippine e' stato registrato un terremoto di magnitudo 7,6 che ha fatto scattare l'allarme tsunami in tutta l'area del Pacifico, poi ritirato dopo alcune ore.

Il Terremoto passato inosservato Ma che era stato previsto

- Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

"Il Terremoto passato inosservato Ma che era stato previsto"

Data: **03/09/2012**

Indietro

Il Terremoto passato inosservato

Ma che era stato previsto

Lunedì, 3 settembre 2012 - 10:34:00

Il professor Alessandro Martelli ce l'aveva anticipato già a maggio, all'indomani del sisma in Emilia: "Attenti alle anomalie al Sud, è in arrivo un terremoto molto violento". E puntualmente le previsioni si sono avverate: la forte scossa si è fatta sentire all'una e dodici minuti del 29/08/2012, epicentro a 46 km di profondità in mezzo allo Stretto di Messina. Una magnitudo di 4,6 gradi che ha fatto tremare le due sponde siciliana e calabrese.

Non si tratta della fortunata intuizione di un chiaroveggente, ma dei risultati di analisi realizzate dall'International Centre for Theoretical Physics (ICTP) e dall'Università di Trieste. Il prof. Martelli, ingegnere sismico Direttore del Centro Enea di Bologna, in un'intervista ad Affari del 21 maggio aveva spiegato che "in base al verificarsi di possibili anomalie, vengono emessi degli allarmi". Già a marzo, prima del terremoto che ha devastato diverse città dell'Emilia, era stato diramato un allarme per il nord, e il sisma si è puntualmente verificato. A far prevedere quello nello Stretto c'erano ben tre allarmi rossi. Si tratta però di metodologie sperimentali, non accettate da tutti i sismologi, e gli allarmi non vengono divulgati ma comunicati solo a un gruppo di esperti, inclusa la Commissione Grandi Rischi.

Come raccomandava Martelli, se in questi casi non è possibile evacuare per mesi delle zone in attesa che la scossa si verifichi, di sicuro si potrebbe organizzare la Protezione Civile, ma soprattutto verificare le strutture strategiche. Una profilassi che potrebbe risultare provvidenziale specialmente al sud: sulle coste siciliane c'è un forte concentrazione di stabilimenti industriali potenzialmente soggetti a rischio in caso di terremoto: su tutti la raffineria di Milazzo e i serbatoi sferici di Priolo-Gargallo.

Comuni - Delrio a Tgcom24: "No' a ritocchi Imu e senza revisione del Patto in autunno si aprirà fronte duro"

Comuni - Delrio a Tgcom24: "No' a ritocchi Imu e senza revisione del Patto in autunno si aprirà fronte duro"

Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani

""

Data: **04/09/2012**

Indietro

Top news

Cardinale Martini – Delrio: "Sua eredità nell'amore per la città e il dialogo che supera differenze e costruisce comunità"

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Comuni - Delrio a Tgcom24: "No' a ritocchi Imu e senza revisione del Patto in autunno si aprirà fronte duro"

[03-09-2012]

Il presidente dell'Anci, intervenuto ieri alla rubrica "L'intervista della domenica", plaude a Regione e Governo per il terremoto in Emilia. A Grillo che definisce i sindaci 'multicolore' Delrio dice: "Non rispondiamo a lui ma ai cittadini che ci giudicano"

Imu, Patto di stabilità, terremoto in Emilia e ruolo dei sindaci. Sono questi i temi affrontati dal presidente dell'Anci, Graziano Delrio, nel suo intervento di ieri alla rubrica del Tgcom 24 "L'intervista della domenica". Sull'Imu Delrio ha prima auspicato nessun "ritocco al rialzo" per ottobre di un'imposta già "per metà statale" per poi ricordare al governo la promessa di lasciare dal 2013 l'Imu ai sindaci solo così, ha rimarcato il vertice Anci "i Comuni rinunceranno ai trasferimenti statali". Nel corso dell'intervista Delrio ha poi parlato di Patto di stabilità: "Tremonti - ha detto - ha fatto quello che in quel momento si doveva fare, oggi quel provvedimento affonda ancora di più il Paese" perché "deprime la spesa buona, quella per gli investimenti, e lascia libera la spesa corrente, per definizione poco produttiva. Quindi va rivisto non per pregiudizio ma perché il Paese ha bisogno di fare investimenti". "Monti - ha ricordato Delrio - ha dichiarato nel Salva-Italia che il Patto andava revisionato. Non lo diciamo solo noi. Oggi si può fare, ci sono le giuste condizioni. Dobbiamo dimostrare che siamo capaci di creare lavoro, occupazione e ricchezza. Questa è la grande sfida". Delrio ha poi ammonito il governo ricordando che "se non si troverà una risposta" in autunno i Comuni apriranno "un fronte molto duro", perché il patto di stabilità ha portato i municipi a risparmiare "oltre 22 miliardi di euro, ma è ora che questi risparmi vadano a imprese e lavoro".

Il presidente dell'Anci ha toccato poi il tema del terremoto in Emilia che lo scorso maggio ha messo a dura prova le popolazioni della pianura padana. Per Delrio in questa prima fase sia il governo che la regione Emilia Romagna hanno svolto un buon lavoro "Un grande plauso ad Errani" per Delrio rappresentante della "politica buona, quella che non si gira dall'altra parte davanti alle richieste di un cittadino". Giudizio positivo questa volta anche per il governo "perché dal primo provvedimento di 550 milioni fino ai 6 miliardi e mezzo per la ricostruzione ha trovato delle soluzioni, parlando con i comuni. I problemi aperti sono più importanti di quelli risolti ma almeno abbiamo messo qualche paletto perché ci si avvii verso una soluzione".

Sempre nel corso dell'intervento alla rubrica del Tgcom24, infine, Delrio ha risposto a Beppe Grillo che aveva definito sarcasticamente i sindaci come "multicolori". "I sindaci non devono rispondere a Grillo ma ai cittadini" perché "hanno un grande vantaggio rispetto ai politici: hanno qualcuno che li giudica da vicino... Se sono lontani - ha concluso il presidente Anci - qualcuno lo farà notare". (ef)

Piromani e incoscienti: il bilancio è grave. In due mesi 77 incendi, bruciati 123 ettari in provincia**Arezzo Notizie**

"Piromani e incoscienti: il bilancio è grave. In due mesi 77 incendi, bruciati 123 ettari in provincia"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

03 Set 2012

Ore 16:23

Piromani e incoscienti: il bilancio è grave. In due mesi 77 incendi, bruciati 123 ettari in provincia

Un'estate di fuoco: così sarà ricordata quella 2012 sia per i livelli record di caldo che per il numero di incendi che hanno interessato e, purtroppo, stanno continuando ad interessare l'Italia intera. L'eccezionale ondata di caldo e la prolungata assenza di piogge hanno determinato situazioni ambientali favorevoli allo sviluppo degli incendi boschivi con gravissimi eventi in gran parte delle province toscane.

"Nonostante queste condizioni sfavorevoli ? spiega l'Assessore provinciale Andrea Cutini - in Provincia di Arezzo i numeri continuano ad essere incoraggianti. I dati che arrivano dal Centro Operativo Provinciale Antincendi Boschivi (COP), da considerare parziali visto che l'emergenza non è ancora conclusa, parlano di 77 incendi boschivi gestiti dal Centro Provinciale dal 25 giugno ad oggi, che hanno interessato una superficie di bosco stimata in 88 ettari e non boscata di 35 ettari. Dall'inizio dell'anno, invece, gli incendi risultano 91 con una superficie di bosco bruciata di 105 ettari e non boscata di 36 ettari, con una superficie media bruciata per incendio boschivo di 1.55 ettari. Se confrontiamo questi dati con quelli Regionali, che ci danno una media per incendio boschivo di 3.44 ettari, si evidenzia un'efficienza del sistema provinciale che mantiene la media di superficie bruciata per incendio boschivo a circa la metà del dato toscano. Il quadro climatico è infatti simile a quelli delle stati del 2003 e del 2007 ma, a fronte di un elevato numero di incendi boschivi, si è ridotta sensibilmente la superficie bruciata e la superficie media bruciata ad evento si mantiene ancora molto bassa. I risultati ottenuti fino ad oggi testimoniano quindi l'attenzione e l'operatività dell'intero sistema provinciale, e di questo voglio ringraziare per la piena collaborazione gli Enti Locali, Unione dei Comuni e Comuni), i Corpi dello Stato quali Vigili del Fuoco e Corpo Forestale dello Stato e, importantissime, le Associazioni di volontariato. Grazie all'unione di tutte queste forze la Sala Operativa Provinciale è riuscita a coordinare le attività di avvistamento e repressione mantenendo tempi di intervento sulle segnalazioni di incendio inferiori ai trenta minuti", conclude l'Assessore Cutini. Nel periodo estivo solo in due casi si sono sviluppati incendi rilevanti nel territorio aretino, quello del 18 luglio in località Gropino, nel comune di Chiusi della Verna, dove l'incendio ha interessato circa 40 ettari di bosco e quello del 16 agosto in località Podere Seolare nel Comune di Castiglion Fibocchi, che ha interessato circa 14 ettari di bosco. In questo quadro, anche in considerazione del fatto che il periodo critico perdura dallo scorso mese di giugno senza interruzioni, è stato prorogato il periodo a rischio con il conseguente divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali in tutta la provincia almeno fino al 30 settembre. Restano quindi attivi fino a fine mese i divieti di accensione di fuochi e l'abbruciamento di residui vegetali, in una fascia di 200 metri dal bosco, dagli arbusteti e dagli impianti di arboricoltura da legno. Si raccomanda quindi la massima attenzione e ove possibile il rinvio dell'accensione di fuochi in questo periodo, anche nel caso di operazioni connesse alle coltivazioni agricole normalmente consentite.

Altro in questa categoria: « Arezzo è più vicina al Nepal: la bimba adottata e una chance per 20 orfani Fino al 23 settembre raccolta fondi Oxfam »

Incendi: Protezione Civile, canadair ed elicotteri impegnati su 30 roghi

- ASCA.it

Asca

"Incendi: Protezione Civile, canadair ed elicotteri impegnati su 30 roghi"

Data: **03/09/2012**

Indietro

Incendi: Protezione Civile, canadair ed elicotteri impegnati su 30 roghi

31 Agosto 2012 - 18:53

(ASCA) - Roma, 31 ago - Prosegue l'impegno dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, impiegati anche oggi nella lotta agli incendi boschivi, in supporto alle operazioni di spegnimento svolte dalle squadre a terra, su 30 roghi distribuiti in nove regioni del centro-sud.

E' dalla Sicilia che e' arrivato il maggior numero di richieste, 7, al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile. A seguire, 6 richieste dalla Campania, 5 ciascuna da Calabria e Lazio, 2 dall'Abruzzo e dalla Puglia, una a testa da Basilicata, Molise e Sardegna.

L'intenso lavoro svolto dagli equipaggi dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 18 incendi. La flotta aerea dello Stato che, dalle prime luci dell'alba ad ora, ha operato con 24 velivoli antincendio (12 Canadair, 6 Fire-Boss e 6 elicotteri, tra cui tre S64), proseguira' il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente finche' le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

com-dab/

ü'l

*La calda estate di Bonomi Jr. Il signore dei Canadair***Corriere Economia**

""

Data: **03/09/2012**

Indietro

CORRIERE ECONOMIA - ECONOMIA

sezione: Prima data: 03/09/2012 - pag: 9

La calda estate di Bonomi Jr. Il signore dei Canadair

È di Carlo Umberto, con il fratello Andrea e Kkr, la gestione della flotta Ma i tagli di spesa del governo pesano. La proposta: «Vendeteci tutto»

E state di fuoco per Andrea e Carlo Umberto Bonomi, alle prese con i tagli del governo Monti sui Canadair. Pochi lo sanno, ma l'amministratore delegato della Banca Popolare di Milano e lo schivo fratello minore, con la loro Investindustrial (che di Bpm ha l'8,6%, controlla con Palladio anche Snai, ha in portafoglio 14 società per 3,1 miliardi e, malgrado i tempi di magra, ha appena chiuso la raccolta per il quinto fondo da 1,2 miliardi), hanno la gestione di questi aerei. Appena impiegati per spegnere incendi in tutta Italia. Sono loro che addestrano e forniscono i piloti, li fanno partire su richiesta dello Stato e provvedono alla manutenzione dei velivoli. La loro controllata italo spagnola Inaer (50,1% Investindustrial, 49,9% Kkr), che a sua volta possiede Inaer Italia (l'ex Elilario), a gennaio dopo una fase di test ha rinnovato un contratto con la Protezione civile: tre anni più tre, valore 44 milioni all'anno più Iva. Una cinquantina di milioni, insomma. Per sei anni, a perimetro stabile, fa 300 milioni. Avrebbero potuto essere di più? Sì, se non fosse piombata la mannaia della spending review anche sui Canadair. Per la legge di stabilità del 12 novembre 2011, i fondi stanziati per la cruciale Flotta Aib (anti incendio boschivo) dello Stato sono stati ridotti del 39% quest'anno rispetto alle previsioni. E lo saranno ancora: -33% nel 2013 e -26% nel 2014, dice Angelo Borrelli, vice capo dipartimento della Protezione civile. L'anno prossimo lo Stato stanzierà 42,8 milioni, contro i 64 previsti. Un terzo dei 120 destinati quest'anno. «Non bastano neppure a coprire il costo di gestione della sola flotta Canadair», dice la Protezione civile. Difatti il contratto con i Bonomi, di milioni, ne assorbe una cinquantina. Se lo Stato li farà volare come previsto, beninteso. Perciò Carlo Umberto Bonomi 45 anni e «uomo dei Canadair»: parla anche catalano, risiede in Spagna e segue le attività iberiche di Investindustrial, che qui ha il 27% dei suoi investimenti, dalle ambulanze di Tsc al parco Portaventura guidato dall'ex amministratore delegato di Gardaland Sergio Feder, dove ha appena investito 25 milioni nelle «più grandi montagne russe d'Europa» lancia la sua proposta al governo italiano. Se volete davvero risparmiare, dice, i Canadair dateli a noi. Fisicamente. «Siamo disponibili a valutare l'acquisto di flotte civili come i Canadair», annuncia, oltre che di «elicotteri antincendio, per operazioni medico-sanitarie e salvataggio». E indica i vantaggi: «Lo Stato incasserebbe (la flotta dei 19 Canadair vale sui 380 milioni, stima la Protezione civile, ndr) e potrebbe esercitare pressione sul fornitore per il miglior servizio». Per esempio: «In Spagna, nella costa est dell'Australia e in Cile abbiamo noi gli elicotteri della guardia costiera e per il soccorso medico. Ci chiedono un servizio 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Ma non decidiamo noi quando decollano, è lo Stato». Insomma, gestione sì, proprietà del mezzo sì, scelta politica sull'intervento no. Una privatizzazione, a metà. Il ragionamento, in fondo, è semplice: «Perché lo Stato deve bloccare capitali negli elicotteri civili di soccorso, mentre potrebbe usarli per fare altro? Con le nostre sinergie possiamo tagliare i costi fra il 5 e il 30%». La strada, però, è complicata. Per vendere la flotta, lo Stato dovrebbe infatti metterla a gara. E chissà chi arriva. È anche vero che lo stesso Franco Gabrielli, che della Protezione civile è il capo, in agosto si chiedeva: «Ma i Canadair, ce li possiamo permettere o no?». «Il nostro contratto include già i tagli, perché è stato firmato dopo la legge», commenta Bonomi, senior partner di Investindustrial dal '94 e presidente della fondazione Invest for Children. E l'Inaer appare robusta per reggere: terza flotta di elicotteri di emergenza al mondo, 2.800 addetti, 600 milioni investiti in quattro anni, 570 milioni di fatturato dichiarati contro i 125 del 2005, quando Investindustrial la rilevò. In Italia ha anche 50 elicotteri che usa per servizi ospedalieri di varie Regioni. Ma il contratto con la Protezione civile va inteso come apripista, anche perché dall'anno scorso c'è il socio Kkr da accontentare, e il superfondo Usa è esigente. «Un partner disposto come noi a investimenti industriali di lungo periodo», dice Bonomi. Purché fruttino. ALESSANDRA PUATO

RIPRODUZIONE RISERVATA

ü'l

Terremoto: aggiornamenti 3 settembre

Aggiornamento 3 settembre ore 13:01 terremoto in Friuli Venezia Giulia e precisamente nel distretto sismico delle Alpi Giulie. La scossa, di magnitudo 2.8 della Scala Richter è stata registrata in prossimità dei Comuni entro i 10Km di PULFERO (UD), SAN PIETRO AL NATISONE (UD) e SAVOGNA (UD). sa di terremoto alle ore 10:05 in Calabria e precisamente in provincia di Potenza e Cosenza, di magnitudo 2.6 e localizzata nei comuni entro i 10Km di ROTONDA (PZ), LAINO BORGO (CS), LAINO CASTELLO (CS) e MORMANNO (CS). Aggiornamento 3 settembre Terremoto alle ore 08:51 nelle Marche di magnitudo 2.4,...

Tre giorni di pioggia poi torna l'estate

- bacco, pioggia, estate - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Tre giorni di pioggia poi torna l'estate"

Data: **04/09/2012**

Indietro

Attualità

Arriva Bacco

Tre giorni di pioggia

poi torna l'estate

03/09/2012

La situazione e' destinata a migliorare dal fine settimana quando con l'anticiclone 'Bacco' dovrebbe tornare l'estate: da venerdi' la colonnina di mercurio potrebbe superare quota 30.

Tre giorni di tempo instabile fino a mercoledi', con piogge e temporali su gran parte dell'Italia.

L'occhio del ciclone 'Poppea' si e' formato nella notte e a farne le spese, secondo ilmeteo.it, dovrebbe essere soprattutto l'Emilia Romagna, dove sono attesi oltre 100 mm di pioggia in 24 ore. Su diverse regioni le schiarite della mattinata saranno seguite nel pomeriggio da un nuovo peggioramento e da rovesci localmente molto forti, specie su Toscana, Lazio, Campania e Sardegna: a confermarlo e' l'avviso di avverse condizioni meteo emesso dal dipartimento della protezione civile a integrazione di quello gia' diffuso nella giornata di ieri.

GUARDA LE PREVISIONI METEO

A Roma sono circa 150 gli interventi eseguiti la notte scorsa dagli operatori e dai volontari della protezione civile per far fronte ad allagamenti e cadute di rami: le precipitazioni hanno interessato a partire dalle 2 un po' tutti i quartieri e si sono verificate con particolare intensita' a Ostia dove sono piovuti in media 40 mm con punte di 60, a fronte dei 20 mm registrati nei restanti quadranti della citta'.

Nelle prossime ore tornera' a piovere, specie lungo la costa, e domani si potranno avere anche temporali: "Abbiamo superato la prima prova - ha detto il sindaco di Roma Gianni Alemanno - ma dobbiamo mantenere alta l'attenzione sui prossimi eventi atmosferici". La protezione civile della Sardegna ha diffuso un avviso di allerta per rischio idrogeologico per le prossime 24-36 ore nell'Iglesiente, nel Campidano, nei bacini Flumendosa-Flumineddu, Gallura e Logudoro: sono annunciate precipitazioni a carattere di rovescio o temporale, grandinate, raffiche di vento e fulmini. Per la caduta di tre alberi sulla sede stradale, la statale 18 'Tirrena inferiore' e' rimasta chiusa al traffico in un tratto del salernitano compreso tra il chilometro 119,000 e il chilometro 119,550 in localita' Rutino mentre un tratto di via Pizzolungo, la stradina che a Capri congiunge il belvedere di Tragara con l'arco naturale costeggiando i Faraglioni, e' stato inibito al transito pedonale dopo la caduta di un albero e il crollo di un piccolo muretto a secco. La situazione e' destinata a migliorare dal fine settimana quando con l'anticiclone 'Bacco' dovrebbe tornare l'estate: da venerdi' la colonnina di mercurio potrebbe superare quota 30.

ProCiv: allerta meteo su Lazio, Campania, Toscana e Sardegna

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"ProCiv: allerta meteo su Lazio, Campania, Toscana e Sardegna"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

ProCiv: allerta meteo su Lazio, Campania, Toscana e Sardegna

Il Dipartimento di Protezione Civile dirama un avviso di avverse condizioni meteorologiche che interesserà domani in particolare le regioni Toscana, Lazio, Campania e Sardegna. Ma il maltempo continuerà a interessare quasi tutta l'Italia, da nord a sud con rovesci anche temporaleschi

Lunedì 3 Settembre 2012 - Attualità -

Il Dipartimento della Protezione Civile rende noto che "il vasto vortice depressionario attualmente sulla Sardegna è in procinto di spostare il suo centro sul medio Tirreno, continuando a determinare condizioni di spiccata instabilità su gran parte delle regioni italiane, con fenomeni a prevalente carattere temporalesco che andranno progressivamente assumendo carattere più insistente sulla stessa Sardegna e sui versanti tirrenici centrali e campani.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che [...] prevede, dal pomeriggio di oggi, lunedì 03 settembre, il persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Lazio, Campania, e Sardegna. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento".

Le precipitazioni continueranno però a interessare buona parte della penisola anche nella giornata di domani: Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, alta Puglia, Basilicata e alta Calabria saranno interessate da precipitazioni che andranno da piogge brevi e poco intense a rovesci o temporali localmente forti.

Redazione/sm

Fonte: DPC

ü'1

"Fire Sat", Cnr sviluppa sistema contro gli incendi

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Fire Sat", Cnr sviluppa sistema contro gli incendi"

Data: **03/09/2012**

Indietro

"Fire Sat", Cnr sviluppa sistema contro gli incendi

Il sistema di monitoraggio via satellite è utilizzato in Basilicata e ha contribuito a dimezzare le aree boschive bruciate dagli incendi estivi

Lunedì 3 Settembre 2012 - Attualità -

Due ricercatori dell'istituto di metodologie per l'analisi ambientale del Consiglio nazionale delle ricerche di Potenza (Imaa-Cnr) ha messo a punto un modello, chiamato "Fire Sat", in grado di individuare le zone più a rischio valutando parametri come la temperatura, l'umidità o la secchezza della vegetazione. Dal 2008 in Basilicata il modello è utilizzato dalla Protezione civile regionale. Oggetto di brevetto, Fire-Sat è in fase di test anche in Argentina e Cina.

Rosa Lasaponara, la ricercatrice che ha realizzato "Fire Sat" insieme al collega Antonio Lanorte, spiega che il modello è "un prototipo previsionale, un software basato sull'acquisizione dei dati satellitari resi disponibili gratuitamente dalla Nasa, che funziona come supporto alle risorse antincendio. Questo sistema di sorveglianza aerea abbate i costi, limita drasticamente la necessità di lunghe e costose analisi in situ e, soprattutto, permette un pronto intervento, quando l'incendio è ancora circoscritto".

In Basilicata il modello fornisce quotidianamente mappe di previsione - consultabili sul sito www.protezionecivilebasilicata.it - da cui derivano specifiche "classi" di allerta dei vari comuni: dalla 4, che equivale al pre-allerta, alla 6, pericolo estremo. "Le mappe degli ultimi mesi - aggiunge la ricercatrice - confermano che in alcune aree lucane il livello di pericolo è rimasto costantemente alto dalla metà di giugno in poi, in particolare la fascia bradanica, la media e bassa val Basento, il melfese e la costa e montagna di Maratea. Secondo i dati forniti dalla Regione, il monitoraggio tempestivo e dettagliato ha consentito di dimezzare le aree bruciate rispetto al 2007".

Il sistema si presta anche alla valutazione dei danni post-evento. "Il satellite consente di ottenere mappe delle aree bruciate - sottolinea Antonio Lanorte - e di discriminare il livello di danno registrato dalla vegetazione e di stimare l'impatto sul rischio idrogeologico, che potrebbe notevolmente accentuarsi a causa delle piogge successive agli incendi, che aumentano il rischio frane. Inoltre, utilizzando le serie storiche di dati satellitari è possibile ottenere informazioni sulla capacità di ripristino della vegetazione e quindi sui cambiamenti e i danni a medio e lungo periodo indotti all'ecosistema".

Red - ev

Filippine: continuano le scosse, stamattina una di 5.8 gradi

- Esteri - Esteri - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Filippine: continuano le scosse, stamattina una di 5.8 gradi"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

Filippine: continuano le scosse, stamattina una di 5.8 gradi

Un terremoto di 5.8 gradi Richter è stato registrato questa mattina al largo delle Filippine. Non risultano danni ma si attendono scosse di assestamento

Articoli correlati

Sabato 1 Settembre 2012

Filippine: allarme tsunami

rientrato, morta una donna

[tutti gli articoli](#) » *Lunedì 3 Settembre 2012* - Esteri -

Dopo il terremoto di magnitudo 7.6 che ha fatto scattare la scorsa settimana l'allarme tsunami nel Pacifico, una nuova scossa sismica, stavolta di magnitudo 5.8 alle 8.49 (ora italiana), è stata registrata nel sud delle Filippine.

L'epicentro del sisma è stato individuato nel Mare di Celebes Sea, a 67 chilometri da Palimbang, nell'isola di Mindanao.

Secondo il centro vulcanologico e sismologico delle Filippine, il movimento tellurico non dovrebbe aver causato danni ma potrebbe, quasi certamente, innescare una serie di altre piccole scosse di assestamento.

Dalla forte scossa di 7.6 gradi Richter avvenuta il 31 agosto in realtà la terra non ha mai smesso di tremare, ed infatti dal sito dell'USGS si contano ben 35 scosse con una magnitudo compresa tra i 4 gradi Richter e i 5.8 (quella registrata stamane) nella zona delle Filippine.

Redazione/sm

Fonti: Asca, Usgs

Settembre porta freddo e pioggia, ma mercoledì torna il sole**Sardegna oggi**

"Settembre porta freddo e pioggia, ma mercoledì torna il sole"

Data: **03/09/2012**

Indietro

lunedì, 03 settembre 2012

Settembre porta freddo e pioggia, ma mercoledì torna il sole

Dopo il sole arriva la pioggia e calano le temperature in Sardegna. Il Dipartimento di Protezione civile ha emesso un avviso di criticità nazionale, che riguarda anche l'isola: dalle prime ore di stamane e per le successive 24-36 ore si prevede una "moderata criticità per rischio idrogeologico".

CAGLIARI - Le zone colpite potrebbero essere "Campidano, Iglesiente, Bacini Flumendosa-Flumineddu, in Gallura e nel Logudoro". In tutte queste zone si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale, accompagnate da grandinate e forti raffiche di vento.

Secondo gli esperti "l'ondata di maltempo in atto ci accompagnerà sino a mercoledì, poi gradualmente tornerà il bel tempo". Questa in sintesi l'evoluzione indicata dal direttore di 3bmeteo.com Sergio Brivio. "Tutta l'Italia rimarrà sotto l'azione di un vortice di bassa pressione formatosi a seguito della discesa di aria fredda dalla Scandinavia, che si muoverà gradualmente dalla Sardegna verso est" prosegue Brivio di 3bmeteo.com.

Tra lunedì e martedì si raggiungerà l'apice del maltempo. In particolare le piogge più abbondanti si avranno prima su Sardegna e basso Piemonte, poi su EmiliaRomagna, Marche, Lazio e Campania: nelle prossime 72 ore non escludiamo picchi di precipitazioni anche di 200mm. Tempo inaffidabile sul resto della Penisola con acquazzoni e qualche temporale ma con fenomeni più irregolari ed alternati a schiarite. Graduale miglioramento da giovedì anche se venti freschi da est manterranno ancora qualche nota instabile al Sud e clima tutto sommato gradevole.

Ma l'estate ripartirà. Secondo Brivio già entro Venerdì tutta l'Italia si troverà nuovamente in compagnia di un robusto anticiclone. E oltre che il bel tempo tornerà anche un po' di caldo. Certo, non sarà il caldo patito nelle settimane scorse, ma da 3bmeteo promettono il raggiungimento nuovamente dei 30 gradi. Si tratterà di un anticiclone che ancora una volta, gradualmente, assumerà caratteristiche africane. Insomma dopo l'anomalia del caldo fuori misura e l'anomalia di un insolito vortice freddo per fine agosto, ecco profilarsi una nuova anomalia calda.

Ultimo aggiornamento: 03-09-2012 16:47

Meteo, lunedì da "bollino nero"

Genova - Caldo africano, acquazzoni e poi di nuovo caldo. Questa pazzata estate non smette di riservare sorprese climatiche. Ora siamo nella fase piogge, ma per il fine settimana, assicurano gli esperti, le temperature torneranno a salire sino a superare i 30 gradi. Intanto, però, pioggia e vento ci accompagneranno ancora per qualche giorno. Protezione Civile ha emesso un messaggio di "Allerta 1", il più basso. Nuovo aumento dell'instabilità meteo, dunque, sulla costa e nell'entroterra, ma anche sul Basso Piemonte. Questa mattina, la forte pioggia non ha causato grandi disagi nel centro del...

Un miliardo per la sicurezza delle aule ma in due anni spesi solo 73 milioni

L'edilizia scolastica. A rilento i piani di adeguamento antisismico: dopo due anni erogato solo il 20% delle risorse

LE REGIONI TERREMOTATE All'Abruzzo 226 milioni finora utilizzati per il 19% Scovati altri 74 milioni di residui da dirottare subito a favore dell'Emilia-Romagna

Valeria Uva Torneranno quasi tutti sugli stessi banchi e nella stessa scuola non ancora «protetta» gli studenti che dalla prossima settimana si preparano all'avvio del nuovo anno scolastico. Infatti, anche se per mettere in sicurezza, soprattutto dai terremoti, le scuole d'Italia è stato stanziato negli ultimi due anni più di un miliardo (1,188 per l'esattezza), di fatto sono stati spesi solo 73 milioni. E, dunque, a distanza di dieci anni dal terremoto che fece crollare la scuola di San Giuliano di Puglia, in cui persero la vita 27 bambini e una maestra, sono ancora pochissimi gli edifici che possono vantarsi di resistere alle scosse. A tenere sotto controllo l'avanzamento dei lavori è il ministero delle Infrastrutture, che ha elaborato insieme a quello dell'Istruzione i vari piani approvati dal Cipe. Ma la roboante cifra di un miliardo a disposizione non deve trarre in inganno: dopo un censimento scuola per scuola delle situazioni più critiche, l'unico piano già partito è quello stralcio da 358,4 milioni con 1.706 interventi, varato dal Cipe nel 2010. E anche questo è in affanno: all'ultimo monitoraggio delle Infrastrutture prima del periodo estivo risultavano erogati solo 73 milioni (il 20%).

«L'avanzamento finanziario del programma informano dalle Infrastrutture è stato rallentato dalla mancata attribuzione in termini di competenza dell'importo previsto nel programma». In altre parole: dopo la delibera Cipe di maggio 2010 e il lungo procedimento di firma, una a una, delle convenzioni con gli oltre mille e settecento enti attuatori (Comuni e province, proprietari delle scuole), di fatto i fondi non sono stati poi tutti inseriti in bilancio e questo ne ha rallentato l'effettiva erogazione. Ora i tecnici di Passera sperano in un recupero anche grazie alle vacanze estive, il periodo migliore indubbiamente per portare a termine i lavori, senza chiudere le scuole. Anche il ministro della Coesione territoriale, Fabrizio Barca, ha chiesto di accelerare la spesa del miliardo riservato all'edilizia scolastica. Da utilizzare ci sono sicuramente i 259 milioni (un ulteriore piano stralcio) riservati alle otto Regioni del Mezzogiorno. Si tratta anche in questo caso soprattutto di piccole opere di consolidamento antisismico e di messa a norma anche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro: in tutto 1.809 interventi. La maggior parte è concentrata in Campania: 488 lavori per un totale di 69 milioni. Alla Sicilia sono stati assegnati 60 milioni da distribuire su 340 edifici. Nulla però è ancora stato trasformato in un cantiere: i provveditorati alle opere pubbliche stanno raccogliendo le firme sulle convenzioni, ma deve ancora essere predisposta la reale provvista contabile. Fermi sono anche i 114 milioni affidati in gestione (e in ripartizione) direttamente alle commissioni Bilancio di Camera e Senato (un meccanismo simile a quello delle varie leggi-mancia). Le assegnazioni sono state decise l'anno scorso, premiando soprattutto le scuole, anche paritarie, del Centro-Nord ma l'effettiva erogazione è legata alla soluzione di alcune questioni giuridiche. Una corsia preferenziale, ovviamente, l'hanno ottenuta i territori colpiti dal terremoto: alle scuole abruzzesi sono andati 226 milioni, che secondo la relazione di giugno del commissario Gianni Chiodi sono stati spesi al 19 per cento. Ancora non definitiva l'assegnazione per l'Emilia Romagna: per le urgenze sono stati dirottati circa 80 milioni, ma altri 74 potrebbero arrivare a breve dopo una verifica sui residui passivi. C'è poi il capitolo «Nuove scuole» con 100 milioni accantonati. Al ministero dell'Istruzione è al lavoro un gruppo di esperti che sta ridisegnando il modello di scuola del futuro. Il "prototipo" dovrebbe arrivare entro settembre. Ma il ministro Profumo ha già tracciato le linee guida dei nuovi edifici: dovranno essere più efficienti energeticamente e aperti alla multimedialità.

RIPRODUZIONE RISERVATA I NUMERI, 1,18 miliardi di Fondi per la sicurezza delle scuole Sono cinque i canali di intervento per la messa in sicurezza delle scuole e 1,1 miliardi i fondi assegnati (non tutti realmente disponibili e ripartiti). Tra questi il piano più avanzato è il Primo stralcio del 2010: 358,4 milioni per 1.706 interventi in tutta Italia 20% Avanzamento del primo Piano scuole Il primo Piano scuole si sta muovendo lentamente anche per problemi di cassa: dei 358 milioni assegnati nel 2012 ad aprile sono stati erogati a Comuni e Province 73 milioni (pari al 20%). Previsto uno sprint per fine estate 1.809 Interventi ancora da avviare al Sud L'altro programma straordinario per la messa in sicurezza delle scuole, finanziato con il Fondo sviluppo, destina 259 milioni per 1.809 lavori. Deliberato a gennaio 2012 dopo che si è avuta la certezza delle risorse, è ancora alle battute iniziali **APPROFONDIMENTO ONLINE** *L'avanzamento dei lavori, scuola per scuola www.ilsole24ore.com/norme*

Duecento lezioni di solidarietà

«Adotta una scuola»

Bomboniere solidali per adottare una scuola terremotata. Nel giorno più bello della figlia, la signora Casbarra ha pensato di dividere la sua gioia con quella dei bambini terremotati dell'Emilia, diventando "tutor" della direzione didattica di Renazzo, in provincia di Ferrara. Come? Aderendo al progetto "Adotta una scuola", lanciato dall'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, cui andrà il ricavato delle bomboniere. Stesso fine per un gruppo musicale, che ha puntato su una canzone rap, "Se il mondo fosse", scritta e poi venduta online, per contribuire alla ricostruzione dell'Iss Galilei di Mirandola. E, ancora, gli alunni di una scuola che durante la festa di fine anno si sono improvvisati cantanti in una tre giorni di concerto con una raccolta fondi per l'acquisto di strutture informatiche per una scuola di Rovereto di Novi. A poco più di cento giorni dal terremoto che ha colpito l'Emilia-Romagna, molte scuole del territorio provate dal sisma riapriranno tra pochi giorni all'insegna della solidarietà. C'è chi troverà nuovi computer, chi "murales" sulle pareti, chi altre forme di sostegno alla didattica, come gemellaggi e borse di studio. Un totale di quasi 200 adozioni senza barriere né confini, che unisce scuole pubbliche e paritarie, classi e insegnanti, comitati genitori e consigli d'istituto, scuole tedesche, olandesi, giapponesi e associazioni di italiani in Svizzera. Fr. Ba. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, allerta pioggia e temporali

- Cronaca / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"Maltempo, allerta pioggia e temporali"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

Maltempo, allerta pioggia e temporali

Su Toscana, Lazio, Campania e Sardegna. Possibili grandinate

  (ANSA) - ROMA, 3 SET - Ancora condizioni di spiccata instabilit  su gran parte delle regioni italiane, con fenomeni a prevalente carattere temporalesco che specie su Sardegna e versanti tirrenici centrali e campani. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso meteo: previste, dal pomeriggio di oggi, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Lazio, Campania, e Sardegna. Possibili locali grandinate, frequente attivit  elettrica e forti raffiche di vento.

Meteo/ Temporalì in arrivo su Toscana, Lazio, Campania e

Sardegna - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Meteo/ Temporalì in arrivo su Toscana, Lazio, Campania e"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

Meteo/ Temporalì in arrivo su Toscana, Lazio, Campania e Sardegna

Dal pomeriggio di oggi anche su Sardegna postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Roma, 3 set. (TMNews) - Temporalì in arrivo sulle regioni tirreniche centrali e sulla Campania. E' il quadro delle previsioni meteo in base al quale il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quello diffuso ieri.

"Il vasto vortice depressionario attualmente sulla Sardegna è in procinto di spostare il suo centro sul medio Tirreno, continuando a determinare condizioni di spiccata instabilità su gran parte delle regioni italiane, - riferisce una nota del Dipartimento della Protezione civile - con fenomeni a prevalente carattere temporalesco che andranno progressivamente assumendo carattere più insistente sulla stessa Sardegna e sui versanti tirrenici centrali e campani".

L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, lunedì 3 settembre, il persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Lazio, Campania, e Sardegna. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Indonesia: terremoto di magnitudo 6.4 al largo di Bali

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Indonesia: terremoto di magnitudo 6.4 al largo di Bali"

Data: **04/09/2012**

[Indietro](#)

Tanta paura ma nessun danno a cose o persone

Indonesia: terremoto di magnitudo 6.4 al largo di Bali rientrato allarme tsunami

Giakarta - Tanta paura per il pericolo di uno tsunami ma nessuna allerta è stata emessa, in seguito a un forte terremoto di magnitudo 6.4, registrato al largo dell'isola di Bali. L'epicentro del terremoto che ha colpito l'Indonesia alle 2.23 locali (le 20.23 italiane) è stato registrato dall'istituto geologico americano a otto chilometri di profondità, a 278 km a sud della città di Denpasar a Bali. Non vi sarebbero danni a cose o persone.

3/9/2012

[Segui @Voce_Italia](#)

Articoli correlati dal nostro network:

Meteo/Temporali in arrivo su Toscana, Lazio, Campania e Sardegna

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

Meteo/Temporali in arrivo su Toscana, Lazio, Campania e Sardegna

Dal pomeriggio di oggi anche su Sardegna

di TMNews

Pubblicato il 03 settembre 2012 | Ora 17:00

Commentato: 0 volte

Roma, 3 set. (TMNews) - Temporali in arrivo sulle regioni tirreniche centrali e sulla Campania. E' il quadro delle previsioni meteo in base al quale il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quello diffuso ieri. "Il vasto vortice depressionario attualmente sulla Sardegna è in procinto di spostare il suo centro sul medio Tirreno, continuando a determinare condizioni di spiccata instabilità su gran parte delle regioni italiane, - riferisce una nota del Dipartimento della Protezione civile - con fenomeni a prevalente carattere temporalesco che andranno progressivamente assumendo carattere più insistente sulla stessa Sardegna e sui versanti tirrenici centrali e campani". L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, lunedì 3 settembre, il persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Lazio, Campania, e Sardegna. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.